

ATENE SRL CON SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	SALITA DINEGRO 7/12 GENOVA GE
Codice Fiscale	03704990104
Numero Rea	GE 372352
P.I.	03704990104
Capitale Sociale Euro	204.746 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749093
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	321
Totale immobilizzazioni (B)	-	321
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.678	368.979
Totale crediti	220.678	368.979
IV - Disponibilità liquide	540.463	678.785
Totale attivo circolante (C)	761.141	1.047.764
D) Ratei e risconti	4.411	6.138
Totale attivo	765.552	1.054.223
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	204.746	204.746
IV - Riserva legale	13.010	10.376
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.915	2.634
Totale patrimonio netto	223.670	217.756
B) Fondi per rischi e oneri	29.686	27.686
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	332.256	304.311
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.778	504.470
Totale debiti	179.778	504.470
E) Ratei e risconti	162	-
Totale passivo	765.552	1.054.223

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	584.602	868.282
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	(1.598)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(1.598)
5) altri ricavi e proventi		
altri	944	3.521
Totale altri ricavi e proventi	944	3.521
Totale valore della produzione	585.546	870.205
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	911	289
7) per servizi	71.497	87.617
8) per godimento di beni di terzi	1.653	14.242
9) per il personale		
a) salari e stipendi	353.120	548.136
b) oneri sociali	109.002	157.017
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	30.056	49.165
c) trattamento di fine rapporto	30.056	49.165
Totale costi per il personale	492.178	754.318
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	927	1.036
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	357
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	927	679
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	890	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.817	1.036
12) accantonamenti per rischi	2.000	5.000
14) oneri diversi di gestione	1.017	1.156
Totale costi della produzione	571.073	863.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.473	6.547
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	1.486
Totale proventi diversi dai precedenti	9	1.486
Totale altri proventi finanziari	9	1.486
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	200	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	200	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(191)	1.486
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.282	8.033
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.367	5.399
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.367	5.399
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.915	2.634

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. La Società, inoltre, si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2435-bis comma 2, che esonera le Società che redigono il bilancio in forma abbreviata dall'obbligo di redazione del Rendiconto Finanziario.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 5.915.

Si ricorda che dal 15/2/2012 la Provincia di Genova (Città Metropolitana di Genova dall'1/1/2015) ha acquisito le quote di proprietà della CC.I.A.A. di Genova, diventando il Socio Unico della Società; conseguentemente, con assemblea del 23/02/2012, è stato modificato lo Statuto della Società, a seguito del venir meno della natura consortile della stessa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dal bilancio chiusi al 31 dicembre 2016. In relazione alla comparabilità dei dati esposti, si segnala che non è stato necessario provvedere a riclassificare le voci del bilancio al 31 dicembre 2015, in conformità con quanto previsto dai nuovi principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si attesta che nell'esercizio 2017 la Società ha conseguito i seguenti proventi (corrispettivi per prestazioni di servizi da contratti):

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Euro 506.385 Segreteria tecnica ATO Acqua

Euro 59.987 Assistenza sviluppo economico e progetti europei

Euro 14.890 Progetto Proterina

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio risultano completamente ammortizzate e, pertanto, nel corso dell'esercizio non è stato operato alcun ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali quali quelli definiti al paragrafo 31 del citato Principio Contabile OIC n°9.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato per quote costanti sulla base delle aliquote sotto elencate, ridotte a metà per i beni di nuova acquisizione.

I beni di importo inferiore a euro 516,46 sono stati totalmente ammortizzati nell'esercizio. Si precisa che per i beni di valore inferiore a 516,46 euro si è ritenuto civilisticamente corretto calcolare l'ammortamento al 100% in quanto trattasi di beni di importo e natura tale da rendere civilisticamente giustificabile l'ammortamento integrale; conseguentemente, non si è provveduto al calcolo delle imposte differite.

Si evidenzia che alla data del 31/12/2017, tutti i cespiti risultano interamente ammortizzati.

In dettaglio, le altre immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate in base ai seguenti coefficienti di ammortamento:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Macchine da ufficio	12%
Elaboratori e macchinari elettronici	20%
Mobili e arredi	12%
Impianti specifici	20%

Attrezzature diverse	20%
----------------------	-----

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad eliminare alcuni cespiti completamente ammortizzati e non più utilizzabili.

Di seguito, per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	234.297	62.196	296.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	234.297	61.875	296.172
Valore di bilancio	-	321	321
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	606	606
Ammortamento dell'esercizio	-	927	927
Altre variazioni	(14.494)	(8.075)	(22.569)
Totale variazioni	(14.494)	(8.396)	(22.890)
Valore di fine esercizio			
Costo	219.803	54.727	274.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	219.803	54.727	274.530

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così costituite:

- Costi di impianto e di ampliamento: i costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale. Comprendono i costi sostenuti in sede di costituzione (comprensivi delle spese notarili, spese legali iniziali e imposta di registro) nonché i costi sostenuti successivamente in sede di aumento del capitale sociale e di altre modifiche dello Statuto.
- Marchi, diritti e simili: tale voce comprende gli oneri sostenuti per la creazione del marchio della società e diritti d'uso di immagini, valutati al costo.
- Migliorie su beni di terzi: tale voce comprende i costi sostenuti per la messa in opera di migliorie su beni di terzi, e, in particolare, le opere di ristrutturazione dell'immobile ottenuto in concessione dalla Città Metropolitana di Genova e destinato alla sede della Società.
- Software capitalizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene una partecipazione nella società Centro Malerba; si ricorda che la stessa è stata posta in liquidazione a seguito dell'assemblea dei Soci tenuta in data 02/12/2010 e con effetto dal 03/02/2011 (data iscrizione nel Registro Imprese).

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %
CENTRO MALERBA	Arenzano (GE) - Italia	01657330997	84.337	(26.479)	(47.008)	49,00%

La partecipazione detenuta risulta interamente svalutata.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano rimanenze finali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., facoltà richiamata altresì dal paragrafo 46 del principio contabile OIC 15.

L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 890..

Si riporta di seguito il seguente dettaglio:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti controllanti	173.243	173.243	-
Crediti verso clienti terzi	3.340	3.340	-
Crediti v/partecipata per personale in distacco	7.709	7.709	-
Crediti v/partecipata compenso amm.re riversato	4.442	4.442	-
Crediti v/partecipata per spese anticipate	1.551	1.551	-
Erario c/IRES	255	255	-
Erario c/IVA	6.312	6.312	-
Ritenute d'acconto subite	2	2	-
Credito INPS	24.132	24.132	-
Credito INAIL	353	353	-
Credito v/Fondo EST	108	108	-
Anticipi a fornitori	(43)	(43)	-
Personale c/arrotondamenti	164	164	-
- Fondo svalutazione crediti	(890)		
Totale	220.678		-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Di seguito si riporta il dettaglio delle altre voci rilevanti dell'attivo.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Disponibilita' liquide</i>									
	Banca c/c	678.273	727.002	-	-	864.999	540.276	137.997-	20-
	Cassa contanti	444	-	-	-	278	166	278-	63-
	Cassa valori	68	-	-	-	48	20	48-	71-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	678.785	727.002	-	-	865.325	540.463	138.322-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	6.138	4.411	-	-	6.138	4.411	1.727-	28-
	Totale	6.138	4.411	-	-	6.138	4.411	1.727-	

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il capitale sociale al 31/12/2017 risulta suddiviso come segue:

Città Metropolitana di Genova valore nominale euro 204.746 (100%)

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		204.746	-	-
<i>Totale</i>			<i>204.746</i>	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	B	13.010	-	-
<i>Totale</i>			<i>13.010</i>	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>217.756</i>	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	204.746	-	-	-	-	204.746	-	-
Totale		204.746	-	-	-	-	204.746	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale	10.376	2.634	-	-	-	13.010	2.634	25
Totale		10.376	2.634	-	-	-	13.010	2.634	
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1-	1-	
Totale		-	-	-	-	-	1-	1-	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	2.634	5.915	-	-	2.634	5.915	3.281	125
Totale		2.634	5.915	-	-	2.634	5.915	3.281	

Fondi per rischi e oneri

Tale voce accoglie la stima dei potenziali rischi e oneri derivanti da situazioni in corso caratterizzate da incertezze (sia nell'esistenza sia nell'ammontare) che potrebbero originare in futuro perdite o oneri.

Il fondo rischi e oneri, pari a complessivi euro 29.686, è riferito ai seguenti rischi:

Euro 22.000: tale importo corrisponde all'accantonamento operato in relazione alla stima dei potenziali rischi e oneri derivanti da situazioni in corso caratterizzate da incertezze (sia nell'esistenza sia nell'ammontare) che potrebbero originare in futuro perdite o oneri.

Euro 7.686: tale importo corrisponde all'accantonamento operato in relazione al rischio di non riuscire a riscuotere alcuni crediti vantati nei confronti della società Centro Malerba.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto è comprensivo dell'accantonamento annuale. Tale accantonamento è stato iscritto in conformità alle norme di legge in vigore.

Il fondo è esposto al netto degli anticipi già erogati ai dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	304.311
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.030
Utilizzo nell'esercizio	1.085
Totale variazioni	27.945
Valore di fine esercizio	332.256

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si fornisce di seguito il seguente dettaglio:

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso il personale	52.833	52.833	-
Debiti verso fornitori	27.549	27.549	-
Debiti verso controllanti	13.300	13.300	-
Debiti verso partecipate	49.250	49.250	-
Debiti v/Erario per ritenute e imp. sost.	11.451	11.451	-
Debiti v/Erario per IRES			-
Debiti v/Erario per IRAP	3.224	3.224	-
Debiti verso Enti previdenziali	19.978	19.978	-
Fondo Est polizza sanitaria	96	96	-
Sindacati c/ritenute	344	344	-
Clienti c/anticipi	49	49	-
Debiti per anticipi spese di terzi	7	7	-
Debiti v/emittenti carte di credito	130	130	-

Debiti diversi	1.567	1.567
Totale	179.778	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Ricavi per prestazioni di servizio: tale voce è costituita dai corrispettivi per prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica dell'impresa. Si precisa che tale voce si riferisce ad attività svolte nei confronti dell'Ente controllante (Città Metropolitana di Genova).

Altri ricavi e proventi: tale voce residuale accoglie ogni ricavo o provento derivante da gestioni accessorie all'attività dell'impresa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: tale voce accoglie quei costi sostenuti per approvvigionare l'impresa dei beni necessari per svolgere la propria attività (materiali di consumo, stampati.).

Costi per servizi: rientrano in questa voce tutti i costi che si sostengono per prestazioni eseguite da terzi (costi per utenze, prestazioni di lavoro autonomo professionale, compensi agli amministratori, collaborazioni occasionali, altri servizi).

Costi per godimento di beni di terzi: tale voce accoglie i costi sostenuti per l'utilizzo da parte dell'impresa di beni di terzi (canoni di locazione immobili, canoni di locazione per noleggio attrezzature, ...).

Costo del personale: tale voce comprende tutti i costi che l'azienda ha sostenuto per il proprio personale dipendente (salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto, premi INAIL, addestramento e formazione) e per i dipendenti in forza in base a contratto di somministrazione lavoro.

Ammortamenti materiali e immateriali: tali voci rappresentano la quota di costo dei beni materiali o immateriali e delle spese aventi utilità pluriennale imputabili all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Oneri diversi di gestione: tale voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non inclusi nelle precedenti voci di bilancio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari: riguardano interessi attivi maturati sui c/c bancari intestati alla Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che non sussista la ragionevole certezza del realizzo in futuro di utili fiscalmente imponibili in grado di assorbire le dette differenze temporanee ai sensi del paragrafo 41 del Principio Contabile OIC n.25.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	15
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.200	4.846

Il compenso annuo dell'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio è pari a Euro 19.200 oltre oneri previdenziali.

Il compenso annuo del Revisore Unico di competenza dell'esercizio è pari a Euro 4.846 oltre oneri previdenziali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si ricorda che la società, interamente partecipata dall'Ente Locale Città Metropolitana di Genova, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/2006 può operare esclusivamente con gli enti costituenti o partecipanti. Conseguentemente, la sostanziale totalità dei ricavi deriva da operazioni poste in essere nei confronti dell'unico socio. In particolare, si precisa che rispetto al totale dei ricavi risultanti dalla voce A1 del conto economico (euro 584.602), la prevalenza dei ricavi conseguiti, pari ad euro 581.262 (pari al 99% del totale), rappresentano corrispettivi derivanti da incarichi per prestazioni di servizi affidati ad Atene dalla Città Metropolitana di Genova.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sulla relazione sul governo societario ex art. 6 D.lgs 175/2016

Come è noto, l'articolo 6 comma 2 del D.lgs 175/2016 prevede che " *Le società' a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*"

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal successivo comma 4 del citato articolo 6 del D.lgs 175/2016, si informa e si dà atto che la Società ha predisposto e pubblicato sul sito istituzionale (sezione "trasparenza") apposita e separata " Relazione sul Governo Societario di Atene Srl ai sensi dell'articolo 6, comma 4, D. lgs. 19/08/2016 n. 175". In tale relazione la Società ha provveduto a fornire l'informativa richiesta.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come noto, la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Città Metropolitana di Genova. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (2016) della Città Metropolitana di Genova.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
B) Immobilizzazioni	379.444.250	379.927.573
C) Attivo circolante	42.635.405	29.638.971
D) Ratei e risconti attivi	-	4.419.206
Totale attivo	422.079.655	413.985.750
A) Patrimonio netto		
Riserve	313.494.342	332.843.030
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.147.789)	(19.348.687)
Totale patrimonio netto	310.346.553	313.494.343
B) Fondi per rischi e oneri	21.968.056	-
D) Debiti	79.132.245	77.029.318
E) Ratei e risconti passivi	10.632.801	23.462.089
Totale passivo	422.079.655	413.985.750

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	138.262.203	112.035.084
B) Costi della produzione	135.323.032	127.132.898
C) Proventi e oneri finanziari	(2.119.790)	(2.262.864)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.190.223)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.776.947	1.988.009
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.147.789)	(19.348.687)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Genova, 30/03/2018

Claudio Sartore, Amministratore Unico